



SEGRETARIO NAZIONALE **Claudio Giustozzi**
Via Otranto, 18 00192 Roma
Tel. +39 06 3389120 fax +39 06 30603259
email: segreteria@dossetti.it - <http://www.dossetti.it>

O.d.G.: I VACCINI: SICUREZZA PER I CITTADINI E RISPARMIO PER IL SSN

Vaccini: la necessità di un intervento omogeneo nazionale, valutazione e gestione del rischio

Mercoledì 8 febbraio 2017

Sala degli Atti Parlamentari

Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"

Piazza della Minerva , 38 – Roma

- 1) Le vaccinazioni, cardine di uno Stato garante del *welfare*, rappresentano dei veri e propri "ammortizzatori" sociali in termini di costi e reali conseguenze. Costruire, anzi, ripartire da una "cultura della prevenzione" può consentire alla Sanità Pubblica di "risparmiare" sui *malati di domani* determinando una maggiore sicurezza e affidabilità dell'intero sistema sociale.
Per questa ragione un piano di copertura, se recepito uniformemente da tutte le Regioni, può portare al recepimento di risorse utili per migliorare le prestazioni sanitarie e la salute pubblica.
- 2) Conoscere e prevenire significa che Istituzioni e comunità scientifica concorrono parallelamente all'attuazione di campagne di informazione e sensibilizzazione riguardo la malattia e la vaccinazione antimeningococco ed a favorire l'accesso a quest'ultima, in modo omogeneo su tutto il territorio, estendendo le stesse opportunità di salute, compresi gli immigrati che risiedono stabilmente in Italia. Quest'ultimo è un principio che, come Associazione, portiamo avanti mantenendo sempre una visione coerente con l' art. 32 della Costituzione.
- 3) L'OMS ed Istituzioni tecnico scientifiche nazionale e di categoria raccomandano tutte l'impiego della vaccinazione antimeningococcica per le persone a maggior rischio sottolineando come l'impatto economico della meningite sia altissimo nel breve e nel lungo periodo (perdita della produttività delle persone malate; costi sanitari ecc.) e come, questo, determini una sensibile riduzione della sostenibilità

e della tenuta del sistema sanitario. Un'adeguata offerta vaccinale è la risposta principale alla sicurezza della popolazione.

- 4) Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale appena approvato prevede nei bambini, per il secondo anno di vita, “..la vaccinazione contro il Meningococco C è raccomandata tra il 13° ed il 15° mese di vita. In alternativa al vaccino anti-meningococco C potrebbe essere utilizzato il vaccino tetravalente A, C, Y, W135 allo scopo di offrire ai bambini una protezione maggiore...”. Considerato l'aumento, negli ultimi anni, dell'incidenza di malattia meningococcica invasiva dovuta ai sierogruppi A, W135 e Y perché non prevedere la sostituzione automatica e uniforme sul territorio nazionale (anziché lasciare la discrezionalità alle Regioni) del vaccino antimeningococco C con il vaccino quadrivalente A, C, W 135, Y, così come già stabilito per l'età adolescenziale (11-18)?

Aumentare, infatti, l'indice di copertura vaccinale consente di proteggere tutta la popolazione, fasce sensibili comprese, ed è un obiettivo verso il quale una buona politica sociale e sanitaria deve orientarsi. Rendere prioritario l'interesse pubblico della tutela della salute deve includere i principali operatori scolastici, dei presidi ospedalieri e di tutti coloro i quali lavorano in situazioni potenzialmente pericolose in termini di contagio.

- 5) Lo pneumococco resta, ad oggi, la prima causa di meningite batterica e sepsi. Per questa ragione un piano di intervento che si manifesti con azioni miranti all'azzeramento del “tasso di mortalità” della meningite non può prescindere dalla promozione e dall'implementazione della vaccinazione antipneumococcica quale strumento sicuro ed efficace di prevenzione e di lotta alle malattie infettive. Il vaccino, infatti, è una preziosa opportunità di prevenzione ed è da considerarsi, a tutti gli effetti, un vaccino sociale.
- 6) Il progetto che l'Associazione “Giuseppe Dossetti: i Valori” porta avanti è un progetto ad ampio raggio che mira all'abbattimento, culturale, di ogni remora nei confronti delle vaccinazioni per distogliere l'opinione pubblica da una visione che spesso le demonizza o ne riduce l'importanza generando una pericolosa riduzione delle percezioni della malattia.

Tre sono i pilastri fondamentali su cui strutturare un'offerta sanitaria in grado di rispondere alle esigenze dello Stato e dei cittadini:

- educazione della popolazione attraverso l'informazione
- obbligo alla vaccinazione e riduzione dei costi

Solo un intervento sistematico di questo tipo è strategico e rappresenta un vero e proprio investimento.

- 7) Con tali premesse l'obiettivo prefissato come Associazione nazionale per la tutela dei Diritti è quello di responsabilizzare lo Stato per pianificazione e la distribuzione delle vaccinazioni attraverso la programmazione di interventi sostanziali e mirati per rendere il nostro, con la stretta collaborazione di tutti gli attori coinvolti, un Sistema Sanitario Nazionale pronto nelle risposte ed all'avanguardia nella Prevenzione.

Con l'integrazione del “Nuovo Piano Nazionale Vaccinale 2017 – 2019” del documento, redatto insieme agli *stakeholders*, ribadiamo le linee guida e gli orientamenti sul tema al fine di fornire un vero e proprio indirizzo di programmazione del Piano vaccinale nazionale attuativo ed immediatamente applicabile su tutto il territorio nazionale.